

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 5, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 – Analisi Matematica, Probabilità e Statistica INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 0001710 DEL 22/12/2021 PUBBLICATO il 23/12/201

Il giorno 31 gennaio 2022, alle ore 10 in modalità telematica - si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale n. 0000076 del 17/01/2022 nelle persone di:

- Prof. *Anna De Masi* Ordinario di *Mat/06*
presso l'Università degli Studi dell'Aquila
PRESIDENTE
- Prof. *Franco Flandoli* Ordinario di *Mat/06*
presso Scuola Normale Superiore di Pisa
COMPONENTE
- Prof. *Paolo Dai Pra* Ordinario di *Mat/06*
presso l'Università di Verona
COMPONENTE CON FUNZIONE DI
SEGRETARIO VERBALIZZANTE

In apertura di seduta la Commissione prende visione della Delibera di Dipartimento di Scienze Fisiche Informatiche e Matematiche del 15/12/2021 dove si attesta il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel Settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso, da parte della dott.ssa. Gioia Carinci

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La Commissione procede all'esame della domanda presentata dal concorrente e procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni posseduti.

La Commissione formula per il candidato i seguenti giudizi, individuali e collegiali, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella precedente seduta:

Giudizio individuale della Prof.ssa Anna De Masi

La dott.ssa Gioia Carinci è in servizio dal gennaio 2020 in qualità di ricercatore a tempo determinato (art.24 l.b 240/10) presso il Dipartimento di Scienze Fisiche Informatiche e Matematiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia nell'ambito del SSD Mat/06- Probabilità e Statistica Matematica. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale 01/A3 – Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica ed anche l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale 01/A4 - Fisica Matematica. Inoltre, nel 2012 ha conseguito l'abilitazione francese a Maitre de Conference nella sezione 25-matematica.

Da ottobre 2015 a dicembre 2019 è stata Assistant Professor of Probability presso il Department of Applied Mathematics Delft University of Technology. In precedenza ha avuto assegni di ricerca presso l'Università

di Modena e Reggio Emilia ed è stata visiting scholar al LATP, Laboratoire d'Analyse Topologie et Probabilités all'Università di Aix Marseille.

La dott.ssa Gioia Carinci ha trascorso numerosi periodi di studio e di ricerca presso varie istituzioni straniere come, ad esempio, l'Ecole Polytechnique a Palaiseau, il Max Planck Institute a Leipzig, l'Institut Henri Poincaré a Parigi in occasione del trimestre su "Stochastic Dynamics out of Equilibrium" ed anche del trimestre su "Disordered systems, random spatial processes and some applications".

La candidata ha varie collaborazioni di ricerca in Italia e all'estero. È stata invitata a presentare numerosi seminari in diversi convegni nazionali e internazionali e presso varie università e centri di ricerca.

La dott.ssa Carinci ha condotto con continuità attività didattica sia presso l'Università di Delft sia presso l'Università di Modena Reggio Emilia. Ha svolto anche corsi specialistici all'estero come, ad esempio, il corso "Duality Theory and Applications", presso il Departamento de Matematica, Instituto Superior Tecnico di Lisboa e il corso di "Stochastic Interacting Particles and Statistical Mechanics" nella XVII Brazilian School of Probability, Mambucaba (Brasile).

L'attività di ricerca riguarda principalmente processi stocastici e loro comportamento collettivo. La dott.ssa Carinci ha ottenuto importanti e innovativi risultati sulla dualità in sistemi di particelle interagenti e processi di diffusione, in particolare sulla relazione tra la "self-duality" e le simmetrie nelle algebre di Lie. Presenta lavori rilevanti su limite di scala di processi stocastici e sullo studio di fluttuazioni di sistemi di particelle interagenti. Le 12 pubblicazioni presentate sono di ottimo livello con risultati originali ed innovativi e sono apparse in riviste molto buone, alcune ottime, del settore 01/A3.

In conclusione, la produzione scientifica totale anche con rilevanti collaborazioni internazionali, è intensa e mostra maturità e autonomia. Buona e ampia attività didattica che comprende anche corsi avanzati erogati in istituzioni estere. La candidata è ampiamente meritevole della posizione di Professoressa Associata.

Giudizio individuale del Prof. P. Dai Pra.

La dott.ssa Gioia Carinci è ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze Fisiche Informatiche e Matematiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di professore di II fascia nel SSD MAT/06. È stata inoltre per quattro anni, dal 2015 al 2019, Assistant Professor presso l'Università di Delft e ha precedentemente trascorso svariati periodi di studio ricerca presso diverse istituzioni in Italia e all'estero, tra le quali l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Aix Marseille.

La sua attività di ricerca ha riguardato principalmente problemi di dualità e limiti di scala per sistemi di particelle interagenti. Ha ottenuto risultati rilevanti e innovativi, come testimoniato dall'ottimo livello editoriale delle pubblicazioni presentate, sviluppando una rete di collaborazioni con ricercatori di altissimo prestigio. È stata invitata a tenere comunicazioni in numerosi convegni di livello internazionale.

L'attività didattica della dott.ssa Gioia Carinci è ampia e qualificata, comprendendo insegnamenti di base e avanzati, tenuti presso università sia italiane che straniere.

Dal quadro complessivo emerge la figura di una studiosa autonoma, attiva e preparata, ampiamente meritevole della posizione di Professore Associato.

Giudizio individuale del Prof. F. Flandoli.

La dott.ssa Gioia Carinci, ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze Fisiche Informatiche e Matematiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale in oggetto, vanta anche una brillante carriera accademica internazionale, inclusa una posizione di visiting scholar al Laboratoire d'Analyse Topologie et Probabilités all'Università di Aix Marseille, una posizione di Assistant Professor of Probability presso il Department of Applied Mathematics Delft University of Technology e l'abilitazione francese a Maitre de Conference. L'alto profilo internazionale è supportato anche dai numerosi periodi di ricerca trascorsi in prestigiose istituzioni straniere, quali l'Ecole Polytechnique a Palaiseau, il Max Planck Institute a Leipzig, l'Institut Henri Poincaré a Parigi; oltre che dalle numerose collaborazioni di ricerca internazionali e dagli inviti a tenere seminari a convegni. Ha svolto attività didattica anche avanzata, sia all'estero sia in Italia.

La dott.ssa Gioia Carinci ha svolto un'intensa attività di ricerca, documentata da 12 pubblicazioni su riviste di ottimo livello, nell'ambito della teoria dei processi stocastici e dei sistemi di particelle interagenti,

soprattutto nel caso di processi di diffusione, sviluppando in modo innovativo il metodo di dualità, nei suoi sviluppi profondi legati ad aspetti algebrici, con applicazione allo studio dei limiti di scala delle loro fluttuazioni.

Nel complesso emerge un'attività di eccellente livello che configura Gioia Carinci come una studiosa matura ed autonoma, meritevole della posizione di Professore Associato.

Giudizio collegiale

La dott.ssa Gioia Carinci ha svolto un'intensa attività di ricerca, ha ottenuto risultati rilevanti e innovativi, come testimoniato dall'ottimo livello editoriale delle pubblicazioni presentate. Ha dimostrato autonomia e una notevole capacità di stabilire proficue interazioni sia in Italia che all'estero. L'attività didattica della dott.ssa Gioia Carinci è ampia e qualificata, comprendendo insegnamenti di base e avanzati, tenuti presso università sia italiane che straniere. Nel complesso si ritiene che la candidata sia una studiosa matura, autonoma e meritevole della posizione di Professoressa Associata.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo del candidato, nonché ai titoli e alle pubblicazioni dello stesso, la Commissione, a maggioranza, dichiara idoneo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia il sottoelencato candidato:

Carinci Gioia

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 11.

IL PRESIDENTE
Prof. Anna De Masi



I COMPONENTI

Prof. Paolo Dai Pra
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Prof. Franco Flandoli

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO Scienze Fisiche Informatiche e Matematiche - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA per il Settore Scientifico disciplinare: MAT/06 – Probabilità e Statistica Matematica - Settore concorsuale 01/A3 – Analisi Matematica, Probabilità e Statistica- (Avviso Prot. n. 0001710 - del 23/12/2021)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Anna De Masi, Prof.ssa presso l'Università degli Studi dell'Aquila nata a L'Aquila il 28-07-1953 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 0000076 del 17/01/2022, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

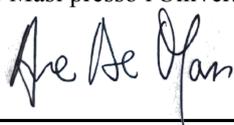
Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
31 gennaio 2022

prof.ssa Anna De Masi presso l'Università degli Studi dell'Aquila

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO Scienze Fisiche Informatiche e Matematiche - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA per il Settore Scientifico disciplinare: MAT/06 – Probabilità e Statistica Matematica - Settore concorsuale 01/A3 – Analisi Matematica, Probabilità e Statistica- (Avviso Prot. n. 0001710 - del 23/12/2021)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Franco Flandoli Prof. presso la Scuola Normale Superiore di Pisa nato a Milano il 18/08/1959 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 0000076 del 17/01/2022, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
31 gennaio 2022

Prof. Franco Flandoli presso la Scuola Normale Superiore di Pisa

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO Scienze Fisiche Informatiche e Matematiche - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA per il Settore Scientifico disciplinare: MAT/06 – Probabilità e Statistica Matematica - Settore concorsuale 01/A3 – Analisi Matematica, Probabilità e Statistica- (Avviso Prot. n. 0001710 - del 23/12/2021)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Paolo Dai Pra Prof. presso l'Università degli Studi di Verona nato a Venezia il 1/11/1962 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 0000076 del 17/01/2022, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
31 gennaio 2022

prof. Paolo Dai Pra presso l'Università degli Studi Verona

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari”. La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una

commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assicurare a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*